

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.

Bilancio di esercizio al 30-06-2022

Dati anagrafici	
Sede in	47121 FORLI (FO) PIAZZA AURELIO SAFFI N. 8
Codice Fiscale	03943760409
Numero Rea	FO 323099
P.I.	03943760409
Capitale Sociale Euro	131.550.454 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DELLE SOCIETA' DI PARTECIPAZIONE (HOLDING) (642000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.

Stato patrimoniale

	30-06-2022	30-06-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	6.128
II - Immobilizzazioni materiali	5.403.117	4.795.897
III - Immobilizzazioni finanziarie	230.295.792	230.295.792
Totale immobilizzazioni (B)	235.698.909	235.097.817
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.429.195	7.087.211
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.006.985	-
Totale crediti	4.436.180	7.087.211
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	433.766
IV - Disponibilità liquide	8.426.198	4.215.077
Totale attivo circolante (C)	12.862.378	11.736.054
D) Ratei e risconti	3.692	4.575
Totale attivo	248.564.979	246.838.446
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	131.550.454	131.550.454
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.134.560	52.134.560
IV - Riserva legale	25.687.876	25.687.876
V - Riserve statutarie	17.677.299	17.677.299
VI - Altre riserve	10.331.716 ⁽¹⁾	8.859.061
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.123.783	5.671.624
Totale patrimonio netto	243.505.688	241.580.874
B) Fondi per rischi e oneri	926.561	2.123.207
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.851	13.889
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.695.571	1.564.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.406.545	1.531.719
Totale debiti	4.102.116	3.096.301
E) Ratei e risconti	25.763	24.175
Totale passivo	248.564.979	246.838.446

(1)

Altre riserve	30/06/2022	30/06/2021
Riserva straordinaria	6.118.985	4.646.330
Riserva vincolata aumento capitale sociale	1.387.473	1.387.473
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Altre ...	2.825.259	2.825.259

Conto economico

	30-06-2022	30-06-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.870	12.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.307.539	12.048
Totale altri ricavi e proventi	1.307.539	12.048
Totale valore della produzione	1.332.409	24.048
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.442	461
7) per servizi	163.705	148.126
8) per godimento di beni di terzi	19.909	27.540
9) per il personale		
a) salari e stipendi	121.278	68.400
b) oneri sociali	43.090	25.432
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.525	4.981
c) trattamento di fine rapporto	8.275	4.981
e) altri costi	250	-
Totale costi per il personale	172.893	98.813
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.795	3.733
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.800	2.800
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	995	933
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.795	3.733
14) oneri diversi di gestione	185.131	57.847
Totale costi della produzione	546.875	336.520
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	785.534	(312.472)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.692.767	2.511.300
altri	3.678.161	3.498.153
Totale proventi da partecipazioni	5.370.928	6.009.453
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	908	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	908	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	12.313
altri	-	2.396
Totale proventi diversi dai precedenti	-	14.709
Totale altri proventi finanziari	908	14.709
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	280	1.492
altri	33.307	38.574
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.587	40.066
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.338.249	5.984.096
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.123.783	5.671.624
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.123.783	5.671.624

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario al 30/06/2022

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 30/06/2022	esercizio 30/06/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.123.783	5.671.624
Imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi)	32.679	25.357
(Dividendi)	(5.370.928)	(6.009.453)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	785.534	(312.472)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.966	3.868
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.795	3.733
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		156.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.196.646)	2
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(1.187.885)	163.603
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(402.351)	(148.869)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	115.701	(50.065)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	136.195	31.562
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	883	3.422
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	1.588	(1.200)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.530.539	(1.108.334)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.784.906	(1.124.615)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.382.555	(1.273.484)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.679)	(25.357)
(Imposte sul reddito pagate)		(27)
Dividendi incassati	5.370.928	6.009.453
(Utilizzo dei fondi)	(14.004)	(25.335)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	5.324.245	5.958.734

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 30/06/2022	esercizio 30/06/2021
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	8.706.800	4.685.250
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(608.214)	(281.438)
(Investimenti)	(608.214)	(281.438)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(18.481)
Disinvestimenti		18.481
Immobilizzazioni finanziarie		(2.294.786)
(Investimenti)		(2.294.786)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate	433.766	499.864
(Investimenti)		
Disinvestimenti	433.766	499.864
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(174.448)	(2.076.360)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	2.913	4.219
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(125.174)	(122.997)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	983.322
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.198.970)	(5.476.776)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(4.321.229)	(4.612.232)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	4.211.123	(2.003.342)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.214.922	6.218.064
Assegni		
Danaro e valori in cassa	155	355
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.215.077	6.218.419
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.425.871	4.214.922
Assegni		

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 30/06/2022	esercizio 30/06/2021
Danaro e valori in cassa	327	155
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.426.198	4.215.077
Di cui non liberamente utilizzabili		

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.211.121	(2.003.342)
---	------------------	--------------------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a 6.123.783.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla situazione di straordinaria complessità organizzativa che ha caratterizzato la Società nel corso dell'esercizio. La Società, infatti, per i primi cinque mesi dell'esercizio ha operato in assenza del Direttore Generale che, a seguito del processo di selezione svoltosi nel corso del 2021, ha preso servizio solamente ad inizio dicembre 2021. Inoltre, lo stesso Direttore Generale, da metà dicembre 2021 è stato distaccato temporaneamente nella società controllata Alea Ambiente S.p.A., garantendo una presenza solo part-time in LTRH. Infine, a febbraio 2022, l'impiegata amministrativa addetta alla contabilità, su sua richiesta, è stata trasferita nella società partecipata Romagna Acque S.p.A. e la holding LTRH, nelle more di espletamento della procedura di selezione di un nuovo addetto contabile, ha coperto tale funzione mediante il distacco part-time di un dipendente di Alea Ambiente S.p.A. che comunque non ha potuto garantire una presenza a tempo pieno presso la holding.

La Società ha inoltre necessitato di un maggior termine per l'approvazione del Bilancio per far eseguire un aggiornamento della perizia estimativa dell'immobile "Palazzo SME" sito in via Punta di Ferro n. 2 a Forlì, di proprietà della società controllata FMI S.r.l., per verificare una eventuale svalutazione della partecipazione di FMI S.r.l. che non si è poi rivelata necessaria in ragione dell'effettiva sussistenza di una plusvalenza latente. Tutte queste contingenze di carattere organizzativo hanno fatto sì che la Società necessitasse del maggior termine dei 180 per l'approvazione del Bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (LTRH) anche quest' anno è lieto di presentare dei dati che consentono di continuare a soddisfare le aspettative dei Soci, grazie a risultati economici apprezzabili, ed alla possibilità, da un punto di vista finanziario, di tradurli immediatamente in dividendi per i Comuni Soci, i quali potranno richiederne la corresponsione a far tempo dalla data di approvazione del bilancio.

Il Bilancio qui rappresentato consente il raggiungimento degli obiettivi sia di carattere finanziario che strategico assegnati dai Soci, sia per LTRH che per tutte le Società Partecipate, pur in un contesto condizionato dal protrarsi degli effetti economici e sociali dovuti all'emergenza sanitaria Covid-19 e alla straordinaria situazione di crisi economica legata al conflitto russo-ucraino ancora in atto. In questo contesto, i significativi interventi di razionalizzazione intrapresi nel Gruppo Societario in quest'ultimo periodo hanno garantito un migliore efficientamento e un maggiore controllo dei costi operativi, con economie di bilancio sia temporanee che strutturali, oltre che prospettive produttive promettenti.

Il risultato economico complessivo dell'esercizio 2021/2022 chiuso al 30 giugno assume la dimensione positiva, di oltre 6,1 milioni di Euro, ampiamente oltre le aspettative di quanto ottimisticamente preventivato nel budget 2021/2022. La Società conferma quindi in generale una situazione strutturale positiva, contraddistinta dalla solidità patrimoniale e dall'equilibrio finanziario che caratterizzano il Gruppo.

Non è scontato sottolineare ancora una volta che le società del Gruppo hanno chiuso anche i bilanci per l'esercizio 2021 in utile, conseguendo gli obiettivi economici, operativi e gestionali assegnati. In questo contesto una menzione particolare deve essere espressa per la società Fiera di Forlì S.r.l. che è riuscita a conseguire un risultato economico positivo dopo alcuni esercizi di sofferenza economica. Ad ogni modo, anche in considerazione della profonda trasformazione che il settore fieristico ha subito negli anni della pandemia, sarà importante avviare un percorso di definizione di una appropriata strategia di rilancio e completa rifondazione della mission oltre che della struttura istituzionale ed organizzativa della società, così da porre le basi per la piena sostenibilità economica della società nel lungo periodo.

Pertanto, nel riaffermare, ancora una volta, che i risultati presentati dalle Società Partecipate confermano la buona solidità e resilienza del Gruppo e consentono di migliorare, nonostante la situazione, le previsioni del budget 2021 /2022, si ritiene sia doveroso ringraziare sentitamente tutti gli Amministratori, i Dipendenti, i Revisori e le Società di Revisione e Collaboratori esterni per aver partecipato al risultato conseguito insieme a coloro fra gli Amministratori e i Revisori che sono stati avvicendati.

Attività svolte

LTRH, quale società a capitale interamente pubblico, che opera come strumento organizzativo dei Comuni soci per la gestione di società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai diversi modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria nel periodo 1° luglio 2021 - 30 giugno 2022 ha attuato quanto necessario prefiggendosi di:

- Garantire l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa degli Enti soci relativamente alle partecipazioni societarie, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica ed il controllo sulle società partecipate perseguendo gli obiettivi di interesse pubblico di cui gli enti stessi sono portatori.
- Perseguire gli obiettivi indicati dalle Amministrazioni Pubbliche di riferimento collaborando efficacemente con gli organismi delle stesse preposti all'attività di regolazione e controllo dei servizi pubblici locali. Il perseguimento degli obiettivi è stato coniugato con la propria mission e con l'esigenza di autonomia organizzativa e gestionale propria di qualsiasi operatore economico.
- Improntare i rapporti istituzionali alla massima trasparenza e integrità.
- Garantire un'attività di indirizzo strategico in capo agli Enti soci agevolando il perseguimento e la verifica degli obiettivi.

La società capogruppo ha assicurato una visione di insieme sul sistema delle partecipate, predisponendo efficaci strumenti di direzione, coordinamento e controllo sia sull'assetto organizzativo che sulle attività direttamente esercitate dalle singole società controllate.

Con l'allargamento della propria compagine societaria nel 2015 LTRH ha ampliato anche il proprio perimetro di azione a livello territoriale, incrementando la propria funzione di strumento a servizio degli Enti consentendo evidenti razionalizzazioni e una efficace presenza nella governance delle società di ambito sovra provinciale romagnolo (Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., Start Romagna S.p.A.).

La gestione coordinata ed efficiente del complesso delle partecipazioni societarie si è sostanziata anche negli aspetti di natura finanziaria. Per gli azionisti i principali vantaggi finanziari ed economici derivano dalla solidità e stabilità dei flussi di dividendi che consentono di meglio affrontare le difficoltà della finanza pubblica locale.

Livia Tellus Governance S.p.A., Holding del Comune di Forlì, nel luglio 2015 ha perfezionato il percorso, avviato nel 2014, di ingresso dei 14 Comuni dell'Ambito forlivese nella compagine sociale, modificando la denominazione in Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (LTRH). Grazie all'apporto dei nuovi soci (i Comuni di: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio), la Società ha aumentato il capitale sociale fino ad 131.550.454 Euro e acquisito un patrimonio che è passato da oltre 180 milioni di Euro ad oltre 241.500.000 Euro.

La mission, i valori aziendali e le aspirazioni della holding si sono concretizzati anche nell'impegno di garantire la gestione etica, coordinata ed efficiente delle partecipazioni nelle società che erogano servizi, favorendo sinergie operative, sostenibilità e trasparenza e massimizzando i benefici economici e finanziari per gli enti locali soci e le comunità locali e la loro proiezione nel futuro.

In tale ottica LTRH ha svolto i controlli sulle partecipate attraverso la:

- predisposizione del budget di gruppo;
- verifica semestrale delle società del gruppo;
- redazione del bilancio di esercizio;
- predisposizione del bilancio consolidato;
- predisposizione del bilancio sociale di gruppo.

Le attuali dimensioni consentiranno al gruppo così integrato e rafforzato, di affrontare i nuovi e aggiuntivi compiti che i soci intenderanno affidare.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- **Nomina nuovo Organo Amministrativo LTRH**

In data 11 febbraio 2022 l'Assemblea dei Soci di LTRH ha proceduto alla nomina dei componenti dell'Organo Amministrativo della Società, con nomina della dott.ssa Antonella Danesi come Presidente del Consiglio di Amministrazione, del sig. Fabio Petrini come Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e del dott. Giuseppe De Marinis come consigliere.

- **Nomina LTRH come Amministratore Unico di Forlifarma S.p.A.**

La stessa Assemblea dei Soci dell'11 febbraio 2022 ha proceduto a nominare la società LTRH come Amministratore Unico della società controllata Forlifarma S.p.A., per un periodo temporaneo di 6 mesi entro il quale l'Assemblea stessa di LTRH avrebbe dovuto procedere ad individuare un nuovo nominativo. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, l'Assemblea dei Soci di LTRH, nella seduta del 29 luglio 2022, ha proceduto a prorogare la nomina della società LTRH come Amministratore Unico di Forlifarma S.p.A. fino al 31/12/2022.

- **Nomina nuovo Direttore Generale**

Nel corso dell'esercizio la società ha completato il percorso di selezione del nuovo Direttore Generale, individuato nella figura del dott. Angelo Erbacci, risolvendo così la situazione vacante del ruolo creatasi nel 2020. Il nuovo direttore ha preso servizio dal 1° dicembre 2021. In data 13 dicembre 2021, il Direttore Generale è stato distaccato temporaneamente e part-time nella società controllata Alea Ambiente S.p.A.. La decisione di procedere al comando-distacco temporaneo del dott. Erbacci in Alea Ambiente S.p.A. è nata da valutazioni di opportunità operate delle due società, in seguito alle dimissioni del precedente Direttore Generale – dott. Paolo Di Giovanni (comunicate all'azienda in data 8 novembre 2021 con decorrenza dalla data dell'8 gennaio 2022) – ed alla necessità contingente da parte di Alea Ambiente S.p.A. di procedere in tempi celeri alla sua sostituzione temporanea, per un periodo adeguato alla predisposizione delle procedure per la selezione di un nuovo Direttore Generale dell'azienda. Il periodo di distacco del dott. Erbacci presso Alea Ambiente è terminato il 30 settembre 2022.

- **Aumento di capitale sociale con emissione straordinaria di azioni di categoria E**

In data 28 giugno 2022 l'Assemblea straordinaria dei soci di LTRH ha proceduto all'approvazione dell'emissione straordinaria di azioni di categoria E con diritti speciali correlati ad Alea Ambiente S.p.A. in favore degli Enti soci sottoscrittori dell'aumento di capitale di Alea Ambiente S.p.A., così da completare il percorso di capitalizzazione della società controllata Alea Ambiente S.p.A. mediante il riequilibrio delle partecipazioni degli Enti soci di LTRH in coerenza con quanto effettivamente versato in Alea Ambiente S.p.A.. La sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale è avvenuta nel mese di settembre 2022.

- **Valutazione straordinaria "fondo rischi scissione ATR"**

Nel corso dell'esercizio è stata intrapresa l'attività di adeguamento del "Fondo rischi scissione ATR" derivante della scissione ed incorporazione in LTRH del ramo forlivese dell'ex società consortile ATR. Al momento dell'operazione di scissione, infatti, LTRH ha integrato nel proprio bilancio un fondo rischi legato agli asset ereditati con l'operazione di scissione ATR. Ad inizio esercizio, in considerazione di tale origine del fondo, sono state avanzate da parte della Società alcune valutazioni circa l'effettiva opportunità di mantenere inalterata la destinazione originaria di tali fondi, anche in relazione al possibile decadimento dei potenziali elementi di rischio legati agli accantonamenti originari. La Società ha così deciso di avviare una progettualità consistente nella verifica e nella possibile valutazione del rischio legato agli accantonamenti del suddetto fondo, al fine di giungere con certezza ad un eventuale riversamento ad utile (tramite sopravvenienza attiva) delle quote del fondo non più legate a potenziali rischi ed oneri futuri. A completamento di tale attività di verifica, è stata registrata una sopravvenienza attiva pari a 1.196.646 Euro quale riversamento a utile di fondi rischi per i quali si è accertato il decadimento dei potenziali elementi di rischio originari. Nel prossimo esercizio la Società eseguirà altre valutazioni sull'opportunità di adeguare ulteriormente detto fondo mantenendo o meno l'iscrizione di accantonamenti per spese future ancora presenti la cui valutazione è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

- **Supporto e assistenza allo start-up della Società per la Gestione dei Rifiuti "Alea Ambiente S.p.A."**

E' proseguita l'attività della LTRH di supporto ad Alea Ambiente S.p.A. In particolare, come precedentemente illustrato, la Società ha proceduto al completamento dell'aumento di capitale legato ad emissione di azioni speciali di categoria E in favore degli Enti soci sottoscrittori dell'aumento di capitale di Alea Ambiente S.p.A.. Inoltre, come già descritto in precedenza, in seguito alle dimissioni del precedente Direttore Generale di Alea Ambiente S.p.A., la holding LTRH ha messo a disposizione della società il proprio Direttore Generale mediante distacco temporaneo part-time, nelle more di espletamento delle procedure di selezione per l'individuazione di un nuovo Direttore da parte di Alea Ambiente S.p.A..

- **Presidio della redditività delle società partecipate**

Si è attuato il presidio della redditività e dell'equilibrio finanziario delle Società partecipate e di LTRH stessa al fine di garantire la distribuzione di dividendi nella misura prevista dal budget pluriennale ed attesa dagli Enti soci. Inoltre, LTRH ha effettuato sulle società in house (Alea Ambiente S.p.A., Forlifarma S.p.A., FMI S.r.l. e Romagna Acque

Società delle Fonti S.p.A.) il controllo analogo previsto dalla normativa vigente; sulle altre partecipate, ed in particolare su quelle a controllo pubblico (Unica Reti S.p.A. e Techne società consortile a r.l.) il controllo è stato in ogni caso stringente, in quanto ne sono stati approvati i budget e le verifiche semestrali. Importante è stata l'azione di LTRH nel Coordinamento Soci di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A., che ha portato, tra l'altro, a monitorare l'avanzamento del progetto di trasferimento degli asset idrici dalle società patrimoniali del territorio Romagnolo (i.e. Unica Reti S.p.A.) alla società Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

- **Presidio alle società del Trasporto Pubblico Locale**

Si è collaborato con gli altri Soci romagnoli all'attuazione del Presidio delle attività del Trasporto Pubblico Locale mediante coordinamento fra la partecipata Start Romagna S.p.A., la controllata FMI S.r.l. ed i Comuni Soci aderenti ad AMR. Anche nel corso del secondo semestre 2021 e dei primi mesi del 2022, a causa situazione di emergenza dovuta al protrarsi della pandemia Covid-19 nonché all'evolversi della situazione di crisi geopolitica legata al conflitto russo-ucraino, si sono prorogate le situazioni di difficoltà e complessità organizzativa sia per Start Romagna S.p.A. che per FMI S.r.l. Ad ogni modo, gli sviluppi del terzo trimestre dell'anno nonché la probabile erogazione di sussidi da parte del Governo e della Regione, lasciano prevedere un risultato economico e finanziario accettabile sulle Società che gestiscono il TPL, la mobilità e la sosta nonostante tali eventi.

- **Studio di fattibilità sulla possibile uscita del Comune di Forlì**

La Società, su indicazione del Coordinamento Soci, ha sviluppato un'analisi, nella forma di uno studio di fattibilità, per il recesso del Comune di Forlì da LTRH. Lo Studio, redatto in collaborazione con la Società MG Consulting S.r.l., a cui è stato affidato apposito incarico di consulenza, è stato completato e consegnato ai Soci in data 28/06/2022.

- **Avvio percorso di riorganizzazione e ristrutturazione del Gruppo LTRH**

La Società, sempre su indicazione del Coordinamento Soci, nel corso dell'esercizio 2021-2022 ha avviato un percorso preliminare per la riorganizzazione del gruppo attraverso l'elaborazione di uno studio organizzativo che prevede la centralizzazione in capo alla holding LTRH dei servizi di supporto mediante spostamento sulla holding di tali strutture organizzative. Questa ipotesi riorganizzativa è contenuta all'interno del documento sullo Studio di fattibilità e comprende come perimetro di attuazione le strutture che attualmente erogano servizi di supporto in capo alle società controllate al 100% dalla holding: Alea Ambiente S.p.A., FMI S.r.l. e Forlifarma S.p.A.. I servizi di supporto comprendono strutture organizzative quali: segreteria, amministrazione, contabilità e controllo di gestione, ufficio legale, ICT, comunicazione. Tali strutture, nella configurazione organizzativa attuale della holding LTRH, risultano dislocate sulle singole società controllate, rappresentando così nei fatti una duplicazione organizzativa. Il nuovo assetto organizzativo, se implementato, permetterà il conseguimento di importanti sinergie ed economie di scala, tali da ridurre nel complesso (a livello di gruppo) il costo marginale legato all'erogazione di tali servizi sia sulla holding sia sulle società controllate. La società è in attesa di specifici indirizzi ed indicazioni da parte degli Enti soci sull'eventuale volontà di procedere all'attuazione di questo percorso.

- **Adeguamento del testo dello Statuto Sociale in attuazione delle modifiche ex D.Lgs. n. 175/2016 e con riferimento alla clausola compromissoria e all'aumento di capitale sociale**

Nella seduta dell'Assemblea straordinaria dei soci di LTRH del 28 giugno 2022, sono state approvate le modifiche statutarie che consistevano in un adeguamento del testo dello Statuto Sociale in attuazione delle modifiche ex D.Lgs. n. 175/2016 e con riferimento alla clausola compromissoria e all'aumento di capitale sociale.

- **Procedure per il contrasto alla diffusione del Covid-19**

In coerenza con quanto già attuato nello scorso esercizio, la Società anche nell'esercizio 2021-2022 ha continuato a porre in atto tutte le misure necessarie per il contrasto alla diffusione della pandemia, con particolare riferimento alla costante sanificazione periodica dei locali e al rispetto delle misure di distanziamento previste, anche mediante il ricorso a modalità di riunione a distanza.

- **Valorizzazione dell'obiettivo di contenimento dell'incidenza dei costi, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al contenimento dei costi del personale**

INDICATORI	2021-2022
% incidenza costi operativi	<=6,8%
% incidenza costi del personale	<=6,8%

I valori degli indicatori sono rispettati.

• **Lavori di ristrutturazione, adeguamento sismico e risanamento ambientale dell'immobile ex ATR sito a Forlì in Piazzetta Savonarola**

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti, come da programma, i lavori di ristrutturazione, adeguamento sismico e risanamento ambientale dell'immobile ex ATR sito a Forlì in Piazzetta Savonarola.

Alla data di chiusura dell'esercizio i lavori risultano completati. In particolare, l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 29/04/2022 come accertato con certificato di ultimazione lavori salvo l'esecuzione di alcune lavorazioni, di piccola entità, accertate come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dell'opera (per l'esecuzione delle suddette lavorazioni il Direttore dei Lavori ha assegnato, ai sensi dell'art. 199, comma 2, del D.P.R. n° 207/2010, un termine perentorio di 12 giorni a partire dal 03/05/2022, con scadenza pertanto al 14/05/2022). In data 12/05/2022, è stata accertata l'esecuzione delle lavorazioni di cui sopra entro il termine assegnato, confermando, pertanto l'ultimazione dei lavori per il giorno 29/04/2022.

In data 26/07/2022 è stata trasmessa a mezzo PEC (prot. LTRH 303/2022 del 26/07/2022) alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio la comunicazione di fine lavori e relativa documentazione.

Nel corso del prossimo esercizio, in attuazione di quanto già previsto nell'atto integrativo dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) finalizzata alla realizzazione del progetto "ATR Contemporaneo", in cui LTRH è subentrata al posto della società consortile ATR, è previsto il trasferimento immobiliare del bene al Comune di Forlì mediante apposita operazione di restituzione dell'edificio al socio Comune di Forlì e contestuale diminuzione della quota azionaria di partecipazione del Comune di Forlì nella società LTRH, in maniera proporzionale e corrispondente al valore attuale dell'edificio. Si specifica, a tal fine, che tale operazione non comporterà una vendita ma una restituzione di capitale, con trasferimento del titolo di proprietà del bene dalla società LTRH al socio Comune di Forlì, da approvarsi in apposita dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

• **Ridefinizione modalità applicazione regime di detrazione Iva**

In fase redazione del bilancio si è provveduto a ridefinire la modalità di applicazione del regime di detrazione IVA in considerazione della valutazione dell'attività della Società riqualificata come attività di "holding pura". In relazione a tali elementi è stata quindi ripresentata la dichiarazione IVA per gli anni 2019, 2020 e 2021.

In data 28/07/2022 è stato eseguito il versamento dell'imposta risultante usufruendo del ravvedimento operoso, contestualmente sono state inviate le dichiarazioni integrative.

In merito ai dividendi derivanti da azioni correlate, si riportano gli importi spettanti ai Comuni soci

UNICA RETI S.p.A. – Dividendi Bilancio 2021			
SOCI	N° AZIONI	DIVIDENDO	DIVIDENDO al netto di ritenuta 3,5%
COMUNE DI FORLÌ	25.009.344	€ 1.066.145,71	
BERTINORO	1.747.464	€ 74.494,21	€ 71.886,91
CASTROCARO TERME E TDS	963.762	€ 41.085,07	€ 39.647,10
CIVITELLA DI ROMAGNA	592.092	€ 25.240,82	€ 24.357,39
DOVADOLA	311.443	€ 13.276,78	€ 12.812,10
FORLIMPOPOLI	1.778.425	€ 75.814,07	€ 73.160,58
GALEATA	379.299	€ 16.169,48	€ 15.603,54
MELDOLA	1.174.432	€ 50.065,91	€ 48.313,61
MODIGLIANA	945.626	€ 40.311,94	€ 38.901,02
PORTICO E SAN BENEDETTO	203.322	€ 8.667,60	€ 8.364,23
PREDAPPIO	1.309.053	€ 55.804,79	€ 53.851,62
PREMILCUORE	196.532	€ 8.378,14	€ 8.084,90
ROCCA SAN CASCIANO	339.052	€ 14.453,75	€ 13.947,87
SANTA SOFIA	1.045.626	€ 44.574,93	€ 43.014,80
TREDOZIO	194.325	€ 8.284,05	€ 7.994,11
	36.189.797	€ 1.542.767,25	€ 459.939,78
DIVIDENDO 2021 DELIBERATO Ai 30 Comuni Soci di Unica Reti	€ 3.000.000		

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A. – Dividendi Bilancio 2021			
SOCI	N° AZIONI	DIVIDENDO	DIVIDENDO AL NETTO RITENUTA
COMUNE DI FORLI'	86.604	€ 1.125.852,02	
BERTINORO	4.419	€ 57.447,00	€ 55.436,36
CASTROCARO TERME E TDS	3.410	€ 44.330,00	€ 42.778,45
CIVITELLA DI ROMAGNA	2.244	€ 29.172,00	€ 28.150,98
DOVADOLA	79	€ 1.027,00	€ 991,06
FORLIMPOPOLI	7.319	€ 95.147,00	€ 91.816,86
GALEATA	1.331	€ 17.303,00	€ 16.697,40
MELDOLA	5.045	€ 65.585,00	€ 63.289,53
MODIGLIANA	23	€ 299,00	€ 288,54
PORTICO E SAN BENEDETTO	128	€ 1.664,00	€ 1.605,76
PREDAPPIO	3.362	€ 43.706,00	€ 42.176,29
PREMILCUORE	490	€ 6.370,00	€ 6.147,05
ROCCA SAN CASCIANO	136	€ 1.768,00	€ 1.706,12
SANTA SOFIA	2.191	€ 28.483,00	€ 27.486,10
TREDOZIO	23	€ 299,00	€ 288,54
	116.804	€ 1.518.452,03	€ 378.859,01

**DIVIDENDO 2021 DELIBERATO E
DELIBERA DI DISTRIBUZIONE RISERVA
STRAORDINARIA**

€ 9.449.895

pari ad € 13,00 per azioni

Criteria di formazione

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 30/06/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, comma 5, Codice Civile)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili adottati negli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, comma 1, Codice Civile)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Altri beni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Crediti

I crediti iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis comma 8 Codice Civile.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Trattasi del credito relativo al rapporto attivo del contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è trattata nell'apposita sezione della Nota integrativa.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	223.911	4.799.875	232.028.747	237.052.533
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	217.783	3.977		221.760
Svalutazioni	-	-	1.732.956	1.732.956
Valore di bilancio	6.128	4.795.897	230.295.792	235.097.817
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	608.214	-	608.214
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.328	-	-	3.328
Ammortamento dell'esercizio	2.800	995		3.795
Totale variazioni	(6.128)	607.220	-	601.092
Valore di fine esercizio				
Costo	220.583	5.408.089	232.028.747	237.657.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	220.583	4.972		225.555
Svalutazioni	-	-	1.732.956	1.732.956
Valore di bilancio	-	5.403.117	230.295.792	235.698.909

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
	6.128	(6.128)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	220.583	3.328	223.911
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	217.783	-	217.783
Valore di bilancio	2.800	3.328	6.128
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.328	3.328
Ammortamento dell'esercizio	2.800	-	2.800

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(2.800)	(3.328)	(6.128)
Valore di fine esercizio			
Costo	220.583	-	220.583
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	220.583	-	220.583

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
5.403.117	4.795.897	607.220

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.772.218	308.803	412.856	305.998	4.799.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	3.977	-	3.977
Valore di bilancio	3.772.218	308.803	408.879	305.998	4.795.897
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.160	607.054	608.214
Ammortamento dell'esercizio	-	-	995	-	995
Totale variazioni	-	-	165	607.054	607.220
Valore di fine esercizio					
Costo	3.772.218	308.803	414.016	913.052	5.408.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	4.972	-	4.972
Valore di bilancio	3.772.218	308.803	409.044	913.052	5.403.117

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
230.295.792	230.295.792	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	131.455.403	2.303.125	98.270.219	232.028.747
Svalutazioni	-	1.732.956	-	1.732.956

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	131.455.403	570.169	98.270.219	230.295.792
Valore di fine esercizio				
Costo	131.455.403	2.303.125	98.270.219	232.028.747
Svalutazioni	-	1.732.956	-	1.732.956
Valore di bilancio	131.455.403	570.169	98.270.219	230.295.792

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Forlifarma SpA	Forlì	1.000.000	504.455	7.499.115	100,00%	6.376.074
Alea Ambiente Spa	Forlì	6.000.000	2.508.381	10.613.931	100,00%	6.000.000
Forlì mobilità integrata Srl	Forlì	50.000	80.384	3.956.455	100,00%	8.649.247
Unica Reti SpA	Forlì	70.373.150	3.201.651	212.610.103	51,43%	110.430.082
Totale						131.455.403

Si specifica che la partecipazione nella società FMI S.r.l. è iscritta ad un valore superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto; la differenza trova capienza nel valore del capitale economico della società partecipata, in particolare relativo alla plusvalenza latente sul valore del Palazzo "SME". A tal fine, nel mese di ottobre 2022, è stata eseguita da apposito perito incaricato un aggiornamento della perizia estimativa attestante il valore economico attuale dell'immobile Palazzo "SME", che ha confermato la presenza della plusvalenza latente, individuando un valore economico attuale dell'immobile pari ad Euro 12.181.750,00.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Techne Soc. Consortile a r.l.	Forlì	120.000	6.772	493.313	50,00%	160.116
Fiera Forlì Srl	Forlì	1.571.652	187.287	1.589.194	33,33%	2.143.010
(-) svalutazioni in imprese collegate		-	-	-	-	(1.732.957)
Totale						570.169

La svalutazione di 1.732.937 Euro fa riferimento a svalutazioni eseguite in esercizi precedenti sulla società collegata Fiera di Forlì S.r.l.

Dettagli del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Costo storico	Fair value
Romagna Acque Società delle Fonti spa	63.873.001	63.873.001
Hera spa	29.254.855	29.254.855
Sapir spa	166.931	166.931
Start Romagna spa	4.975.432	4.975.432

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2022 secondo area geografica (art. 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile) non è rilevante in quanto sono tutti in Italia.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
4.436.180	7.087.211	(2.651.031)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	115.701	(115.701)	-	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.440.151	(664.969)	2.775.182	1.904.665	870.517
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.680	(2.745)	935	935	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.527.679	(1.867.617)	1.660.062	1.523.595	136.468
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.087.211	(2.651.031)	4.436.180	3.429.195	1.006.985

I "Crediti verso imprese controllate" verranno dettagliati nella successiva sezione Informazioni sulle operazioni correlate.

I "Crediti tributari" si riferiscono ad un credito IRES per Euro 935.

I "Crediti verso altri" si riferiscono prevalentemente ai dividendi deliberati ma non incassati da Romagna Acque per Euro 1.518.452.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 2, Codice Civile)

Nel bilancio al 30/06/2022 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione del Fondo svalutazione crediti rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare, sono stati spostati 26.689 Euro da Fondo svalutazione crediti a minori Crediti verso altri in quanto si riferiscono a un fondo rischi su crediti proveniente dalla scissione di ATR e i Crediti verso ATR sono compresi nei Crediti verso altri.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2022 secondo area geografica (art. 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile) non è rilevante in quanto sono tutti in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
	433.766	(433.766)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	433.766	(433.766)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	433.766	(433.766)

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- a) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario; e
- b) il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
8.426.198	4.215.077	4.211.121

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.214.922	4.210.949	8.425.871
Denaro e altri valori in cassa	155	172	327
Totale disponibilità liquide	4.215.077	4.211.121	8.426.198

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
3.692	4.575	(883)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 30/06/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	598	(598)	-
Risconti attivi	3.977	(285)	3.692
Totale ratei e risconti attivi	4.575	(883)	3.692

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, comma 1, nn. 4, 7 e 7-bis, Codice Civile)

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
243.505.688	241.580.874	1.924.814

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	131.550.454	-	-	-	-		131.550.454
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	52.134.560	-	-	-	-		52.134.560
Riserva legale	25.687.876	-	-	-	-		25.687.876
Riserve statutarie	17.677.299	-	-	-	-		17.677.299
Altre riserve							
Riserva straordinaria	4.646.330	-	-	1.472.655	-		6.118.985
Varie altre riserve	4.212.731	-	1	-	-		4.212.732
Totale altre riserve	8.859.061	-	1	1.472.655	-		10.331.716
Utile (perdita) dell'esercizio	5.671.624	4.198.970	-	-	1.472.654	6.123.783	6.123.783
Totale patrimonio netto	241.580.874	4.198.970	1	1.472.655	1.472.654	6.123.783	243.505.688

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva vincolata aumento capitale sociale	1.387.473
Altre ...	2.825.259
Totale	4.212.732

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (art. 2427, comma 1, n. 7-bis, Codice Civile).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	131.550.454	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	52.134.560	A,B,C,D	52.134.560
Riserva legale	25.687.876	A,B	-
Riserve statutarie	17.677.299	A,B,C,D	17.677.299
Altre riserve			
Riserva straordinaria	6.118.985	A,B,C,D	6.118.985

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	4.212.732		2.825.259
Totale altre riserve	10.331.716		8.944.244
Totale	237.381.905		78.756.103
Residua quota distribuibile			78.756.103

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva vincolata aumento capitale sociale	1.387.473	A,B,C,D	-
Altre ...	2.825.259	A,B,C,D	2.825.259
Totale	4.212.732		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	131.550.454	25.687.876	77.301.566	5.862.808	240.402.704
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				5.476.776	5.476.776
- altre destinazioni			(1)	(5.671.625)	(5.671.626)
Altre variazioni					
- Incrementi			1.369.355	5.671.624	7.040.979
- Decrementi				386.031	386.031
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				5.671.624	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	131.550.454	25.687.876	78.670.920	5.671.624	241.580.874
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				4.198.970	4.198.970
- altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
- Incrementi			1.472.655		1.472.655
- Decrementi				1.472.654	1.472.654
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				6.123.783	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	131.550.454	25.687.876	80.143.575	6.123.783	243.505.688

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (art. 2427, comma 1, nn. 17 e 18, Codice Civile):

LTRH	AZIONI						CAPITALE SOCIALE	
	Ordinarie	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. E	(€)	%
Bertinoro		2.963.159	8.084	1.361.530	63.322	74.975	4.471.070	3,3211
Castrocaro T. Tds		1.634.243	4.042	1.050.649	29.208	41.350	2.759.492	2,0497
Civitella di Romagna		1.004.005	2.933	691.395	23.381	8.329	1.730.043	1,2851
Dovadola		528.111	863	24.341	6.439	13.362	573.116	0,4257
Forlì	100.120.000				2.661.459	2.730.469	105.511.928	78,3729
Forlimpopoli		3.015.659	11.204	2.255.044	85.630	25.018	5.392.555	4,0055
Galeata		643.174	2.904	410.092	25.528	5.335	1.087.033	0,8074
Meldola		1.991.474	8.555	1.554.406	70.835	50.389	3.675.659	2,7302
Modigliana		1.603.490	304	7.086	1.916	40.572	1.653.368	1,2281
Portico San Benedetto		344.771	569	39.438	3.909	8.723	397.410	0,2952
Predappio		2.219.749	6.926	1.035.860	63.705	56.165	3.382.405	2,5124
Premilcuore		333.258	569	150.973	4.906		489.706	0,3637
Rocca San Casciano		574.927	1.550	41.903	10.885	14.547	643.812	0,4782
Santa Sofia		1.773.059	7.417	675.065	59.949		2.515.490	1,8685
Tredozio		329.515		7.086		8.338	344.939	0,2562
CAPITALE SOCIALE	100.120.000	18.958.594	55.950	9.304.868	3.111.072		131.550.454	100%

Le categorie di azioni correlate sono così attribuite:

- **Cat. A)** Azioni correlate Unica Reti S.p.A.
- **Cat. B)** Azioni correlate Start Romagna S.p.A.
- **Cat. C)** Azioni correlate Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.
- **Cat. D)** Azioni correlate ex ATR
- **Cat. E)** Azioni correlate Alea Ambiente S.p.A.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
926.561	2.123.207	(1.196.646)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.123.207	2.123.207
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(1.196.646)	(1.196.646)
Totale variazioni	(1.196.646)	(1.196.646)
Valore di fine esercizio	926.561	926.561

I decrementi sono relativi all'adeguamento degli Altri fondi già citato nei "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" riferiti alla voce "Valutazione straordinaria fondo rischi scissione ATR".

Il valore di fine esercizio degli "Altri fondi", pari a 926.561 Euro risulta così composto:

- i) 462.756,60 Euro relativi al Fondo Rischi Scissione ATR UTL;
- ii) 98.179,40 Euro relativi al Fondo Oneri Bonifica Ambientale Savonarola;
- iii) 365.625,00 Euro relativi al Fondo per Capitalizzazione Oneri Savonarola.

Nel prossimo esercizio la Società eseguirà ulteriori valutazioni sull'opportunità di adeguare ulteriormente il "Fondo rischi scissione ATR", mantenendo o meno l'iscrizione di accantonamenti per spese future ancora presenti la cui valutazione è di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
4.851	13.889	(9.038)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	13.889
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.966
Utilizzo nell'esercizio	14.004
Totale variazioni	(9.038)
Valore di fine esercizio	4.851

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 4, Codice Civile)

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
4.102.116	3.096.301	1.005.815

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (art. 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.653.835	(122.260)	1.531.575	125.030	1.406.545	810.181
Debiti verso fornitori	58.279	136.195	194.474	194.474	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.199.756	733.984	1.933.740	1.933.740	-	-
Debiti verso controllanti	8.725	(8.725)	-	-	-	-
Debiti tributari	6.707	264.535	271.242	271.242	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.946	4.494	12.440	12.440	-	-
Altri debiti	161.053	(2.408)	158.645	158.645	-	-
Totale debiti	3.096.301	1.005.815	4.102.116	2.695.571	1.406.545	810.181

I debiti più rilevanti al 30/06/2022 risultano i seguenti:

I "Debiti verso banche" si riferiscono al mutuo passivo con Banca Etica, ed esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I "Debiti verso imprese controllate" si riferiscono principalmente al rapporto di Cash Pooling con le controllate di cui si darà dettaglio nella successiva sezione Informazioni sulle operazioni con parti correlate.

I "Debiti tributari" e i "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferiscono alle ritenute e ai contributi riguardanti i dipendenti e assimilati. Tra i "Debiti tributari" c'è anche il debito verso l'Erario dovuto alle rettifiche sull'iva indetraibile relativa agli anni 2019, 2020 e 2021, già citate tra i Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Gli "Altri debiti" si riferiscono prevalentemente ai debiti verso i Soci di LTRH per la distribuzione di dividendi non ancora avvenuta.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.531.575	1.531.575	-	1.531.575
Debiti verso fornitori	-	-	194.474	194.474
Debiti verso imprese controllate	-	-	1.933.740	1.933.740
Debiti tributari	-	-	271.242	271.242
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	12.440	12.440
Altri debiti	-	-	158.645	158.645
Totale debiti	1.531.575	1.531.575	2.570.541	4.102.116

Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
25.763	24.175	1.588

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.175	1.588	25.763
Totale ratei e risconti passivi	24.175	1.588	25.763

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 30/06/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
1.332.409	24.048	1.308.361

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	24.870	12.000	12.870
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.307.539	12.048	1.295.491
Totale	1.332.409	24.048	1.308.361

I "Ricavi da vendite e prestazioni" sono relativi ai ricavi derivanti dal fitto di ramo di azienda "ex ATR" alla società controllata FMI S.r.l., per il quale oltre al corrispettivo base di 12.000 Euro è stato fatturato anche il conguaglio annuo, per un totale complessivo di 24.870 Euro. La voce "Altri ricavi e proventi" comprende invece la sopravvenienza attiva di 1.196.646 Euro legata alla svalutazione straordinaria del fondo rischi scissione ATR, già descritta in precedenza. Inoltre, all'interno della voce "Altri ricavi e proventi" si trovano anche 40.821 Euro quale conguaglio degli esercizi precedenti (2018, 2019, 2020, e primo trimestre 2021) relativo al contratto di fitto di ramo di azienda "ex ATR" in favore della società controllata FMI S.r.l., registrato pertanto come sopravvenienza attiva. Tali conguagli sono stati fatturati e contabilizzati da LTRH solamente in questo esercizio, in quanto solo recentemente la società FMI S.r.l. ha messo a disposizione della holding LTRH gli specifici elaborati contabili necessari al computo e alla fatturazione del conguaglio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 10, Codice Civile)

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 24.870 si riferiscono a canoni attivi affitto ramo d'azienda.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 10, Codice Civile)

La suddivisione non risulta rilevante in quanto i Ricavi sono tutti riferiti all'area geografica italiana.

Costi della produzione

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
546.875	336.520	210.355

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.442	461	981
Servizi	163.705	148.126	15.579

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Godimento di beni di terzi	19.909	27.540	(7.631)
Salari e stipendi	121.278	68.400	52.878
Oneri sociali	43.090	25.432	17.658
Trattamento di fine rapporto	8.275	4.981	3.294
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	250		250
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.800	2.800	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	995	933	62
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	185.131	57.847	127.284
Totale	546.875	336.520	210.355

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2022	Saldo al 30/06/2021	Variazioni
5.338.249	5.984.096	(645.847)

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Da partecipazione	5.370.928	6.009.453	(638.525)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	908		908
Proventi diversi dai precedenti		14.709	(14.709)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(33.587)	(40.066)	6.479
Utili (perdite) su cambi			
Totale	5.338.249	5.984.096	(645.847)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 11, Codice Civile)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi	1.692.767				3.678.161
Forlifarma	150.000				
Unica Reti	1.542.767				
Sapir					4.792
Hera					2.154.917
Romagna Acque					1.518.452
	1.692.767				3.678.161

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi	908					908
Arrotondamento						
Totale	908					908

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 13, Codice Civile)

La società ha iscritto Sopravvenienze attive per un totale di 1.238.843 Euro che risultano così composte:

- i) 40.821 Euro quale conguaglio degli esercizi precedenti (2018, 2019, 2020, primo semestre 2021) relativi al contratto di fitto di ramo di azienda "ex ATR" in favore della società controllata FMI S.r.l.;
- ii) 1.196.646,00 Euro come sopravvenienza attiva a storno del fondo rischi scissione ATR, le cui principali voci risultano essere: a) 294.987,00 Euro come storno del fondo rischi "Oneri rinnovo CCNL Gestore"; b) 329.700,00 Euro come storno del "Fondo rischi 2015"; c) 283.904,00 Euro come storno del fondo rischi "Fondo Oneri Contratto di Servizi"; d) 180.264,00 Euro come storno del fondo rischi "Fondo investimenti ATR"; e) 75.811,00 Euro come storno del fondo rischi "Fondo Oneri Arretrati personale";
- iii) 1.376,00 Euro come sopravvenienze attive di minore importo.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 13, Codice Civile)

La società ha iscritto tra le Sopravvenienze passive circa 100.000 Euro per Iva, interessi e sanzioni relativi alle rettifiche dell'iva indeducibile degli anni 2019, 2020 e 2021.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non risultano imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 15, Codice Civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2022	30/06/2021	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	1	1	
Impiegati	1	1	
Operai			
Altri			
Totale	2	2	

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	1
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.667	31.226
Crediti	25.023	-

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 16-bis, Codice Civile)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale:

1. Co-garanzia verso la compagnia assicurativa Atradius che ha rilasciato fideiussione dell'importo di 2.120.980 Euro a favore di ATERSIR a garanzia del contratto di servizio di Alea Ambiente S.p.A. per la gestione dei rifiuti.

2. Impegno a favore di Unica Reti S.p.A. a garanzia del regolare adempimento da parte di Alea Ambiente circa il pagamento rateizzato per l'acquisto di cespiti ex Hera (cassonetti) per il valore di 2.062.912 Euro.
3. Impegno tramite lettera patronage forte a ICCREA Leasing a garanzia dei beni acquistati in leasing da Alea Ambiente per un importo di 6.125.000 Euro.
4. Impegno tramite pegno di azioni Hera per controvalore di 3.346.746 Euro a favore di ICCREA Banca per finanziamento concesso ad Alea Ambiente S.p.A. per acquisto attrezzature. Nel corso del 2021, dopo la chiusura del Bilancio, sono state svincolate n. 503.109 azioni di HERA S.p.A.
5. Impegno tramite pegno di azioni HERA per controvalore di Euro 5.648.955 a favore di BNL Banca per finanziamento concesso ad ALEA Ambiente S.p.A. per acquisto attrezzature. Nel corso del 2021, dopo la chiusura del Bilancio, sono state svincolate n. 760.765 azioni di Hera S.p.A.
6. Fidejussione su mutuo ipotecario Monte Paschi Siena per acquisto sede Alea Ambiente S.p.A. dell'importo di 3.300.000 Euro.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 22-bis, Codice Civile)

Di seguito sono indicati le operazioni con parti correlate realizzate dalla società. Tali operazioni realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. I rapporti finanziari fra le società si concludono all'interno della gestione accentrata di tesoreria:

30/06/2022	Comune di Forlì	Forlifarma S.p.A.	FMI S.p.A.	ALEA AMBIENTE
Effetti sul conto economico Valore della Produzione				
Cash Pooling (interessi attivi 2022)			908	
Canone affitto ramo d'azienda			24.870	
Conguaglio affitto ramo d'azienda es.prec.			40.821	
Rimborso spese per personale distaccato				64.557
Effetti sul conto economico Costi della Produzione				
Cash Pooling (interessi passivi 2022)		280		
Contratto di service			18.300	
Convenzione affitto	17.450			
Rimborso spese per personale distaccato				2.911
Materiale di consumo c/acquisti		218		
Effetti sullo stato patrimoniale (crediti)				
Altri crediti finanziari (interessi attivi cash pooling)		379	237.324	
Altri crediti				783
Crediti vs clienti		49.847	810.826	59.190
Crediti per fatture da emettere			59.691	15.156
Effetti sullo stato patrimoniale (debiti)				
Cash Pooling		1.654.975	25.318	
Altri debiti finanziari (interessi passivi cash pooling)		42.164	29.021	
Fornitori			34.251	
Altri debiti - Distacco/trasferimento di personale (ramo d'azienda)			136.430	
Fatture da ricevere	17.450		11.581	

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 29 luglio 2022 l'Assemblea dei Soci di LTRH ha proceduto a nominare la società LTRH come Amministratore Unico della società controllata FMI S.r.l. fino al 31/12/2022, termine entro il quale l'Assemblea stessa di LTRH procederà ad individuare un nuovo nominativo.

A seguito dell'Assemblea straordinaria dei soci della LTRH del 28 giugno 2022 già citata tra i Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, nel settembre 2022 è avvenuta la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio al 30/06/2022 di 6.123.783 Euro come segue:

- Distribuzione dividendi ai detentori di azioni correlate di categoria A – **Unica Reti 459.939,78 Euro** come da tabella:

Azionista	Dividendo (*)
BERTINORO	€ 71.886,91
CASTROCARO TERME E TDS	€ 39.647,10
CIVITELLA DI ROMAGNA	€ 24.357,39
DOVADOLA	€ 12.812,10
FORLIMPOPOLI	€ 73.160,58
GALEATA	€ 15.603,54
MELDOLA	€ 48.313,61
MODIGLIANA	€ 38.901,02
PORTICO E SAN BENEDETTO	€ 8.364,23
PREDAPPIO	€ 53.851,62
PREMILCUORE	€ 8.084,90
ROCCA SAN CASCIANO	€ 13.947,87
SANTA SOFIA	€ 43.014,80
TREDOZIO	€ 7.994,11
	€ 459.939,78

(*) Considerato al netto della ritenuta del 3,5% così come da Statuto.

- Distribuzione dividendi ai detentori di azioni correlate di categoria C - **Romagna Acque 378.859,01 Euro** come da tabella:

Azionista	Dividendo (*)
BERTINORO	€ 55.436,36
CASTROCARO TERME E TDS	€ 42.778,45
CIVITELLA DI ROMAGNA	€ 28.150,98
DOVADOLA	€ 991,06
FORLIMPOPOLI	€ 91.816,86
GALEATA	€ 16.697,40

MELDOLA	€ 63.289,53
MODIGLIANA	€ 288,54
PORTICO E SAN BENEDETTO	€ 1.605,76
PREDAPPIO	€ 42.176,29
PREMILCUORE	€ 6.147,05
ROCCA SAN CASCIANO	€ 1.706,12
SANTA SOFIA	€ 27.486,10
TREDOZIO	€ 288,54
	€ 378.859,01

(*) Considerato al netto della ritenuta del 3,5% così come da Statuto.

- Destinazione di 5.284.984,21 Euro dei dividendi da azioni ordinarie spettanti al Comune di Forlì, come segue:
 - Distribuzione di **dividendi al Comune di Forlì per 4.000.000,00 Euro;**
 - accantonamento a **Riserva Straordinaria per 1.284.984,21 Euro.**

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Forlì, 11 novembre 2022

Presidente del Consiglio di amministrazione

Antonella Danesi



LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

**Relazione sul governo societario di cui all'art. 6, quarto comma,
D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.**

ESERCIZIO 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022

Forlì, 11 novembre 2022

La società

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (LTRH) è lo strumento organizzativo dei Comuni soci, mediante il quale l'Ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, e un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'Ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni soci sono portatori.

Tale funzione si è consolidata con l'emanazione del D.L. 174/2012, che ha previsto un rafforzamento dei controlli degli Enti locali sulle società partecipate e la predisposizione del bilancio consolidato.

In tale ottica LTRH è lo strumento che svolge i controlli sulle partecipate attraverso: i) la predisposizione di un budget di gruppo; ii) la verifica semestrale delle società del gruppo; iii) la predisposizione del bilancio consolidato; iv) la predisposizione del bilancio sociale di gruppo.

LTRH ha per oggetto l'esercizio di attività di natura finanziaria, non nei confronti del pubblico, con particolare riferimento all'assunzione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi e il loro coordinamento tecnico e finanziario. In particolare, la Società ha lo scopo di:

- Assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate dal Comune di Forlì e dagli altri Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese;
- Esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate;
- Concedere finanziamenti, esclusivamente nei confronti delle società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, o di società sottoposte al medesimo controllo.

La Società nel luglio 2015 ha perfezionato il percorso, avviato nel 2014, di ingresso dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese nella compagine sociale, cambiando altresì denominazione da *Livia Tellus Governance S.p.A.* a *Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (LTRH)*. Grazie all'apporto dei nuovi soci, ha aumentato il capitale sociale a oltre 131 milioni di euro (il patrimonio complessivo è passato da oltre 180 milioni di euro ad oltre 240 milioni di euro).

Nel corso dell'esercizio 2021/22 la Società ha proseguito nell'azione diretta a massimizzare i risultati economici e l'efficacia dei servizi erogati dalle proprie società partecipate, attraverso una intensa azione di coordinamento e controllo del Gruppo societario.

Il sistema di programmazione e controllo implementato si basa sulle seguenti attività:

- Predisposizione di un Budget triennale di Gruppo che contiene obiettivi specifici di bilancio e di servizi / progetti da realizzare da parte della Holding e delle singole società partecipate. Tale documento viene sottoposto all'approvazione degli organi competenti dei Comuni soci;
- Approvazione dei Budget delle singole partecipate nelle rispettive Assemblee, con la previsione di obiettivi in linea con il Budget di Gruppo;
- Predisposizione di un report di verifica semestrale, in cui si evidenzia lo stato di attuazione degli obiettivi di LTRH e delle singole società partecipate. Tale documento viene trasmesso ai Soci entro il 30 settembre di ogni anno;
- Predisposizione di un Bilancio Consolidato di Gruppo, che rendiconta i risultati economici, finanziari e patrimoniali raggiunti dalla holding e dalle società partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento;
- Predisposizione del Bilancio Sociale di Gruppo, che rendiconta i risultati di bilancio ed il grado

di raggiungimento degli obiettivi assegnati nel budget di gruppo. Tale documento viene trasmesso ai Soci.

La presente Relazione sul governo societario, di cui all'art. 6, quarto comma, D.Lgs. n. 175/2016, come prescritto per le società *in house* a controllo pubblico, accompagna il Bilancio di esercizio.

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, commi 2, 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 175/2016 e ss. In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 contiene, ai commi 2, 3, 4 e 5 le seguenti prescrizioni:

"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblico contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4."

Il D.Lgs. 175/2016 è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il D.Lgs. correttivo n. 100 del 16 giugno 2017, recante *"Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* di seguito T.U., è stato pubblicato in GU n. 147 del 26/6/2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

La presente Relazione sul Governo Societario viene quindi predisposta in attuazione della norma sopra riportata e sarà sottoposta all'Assemblea dei soci chiamata a deliberare sull'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2022.

Si ricorda che, oltre al citato art. 6 del D.Lgs. 175/2016, rilevano ai presenti fini anche i seguenti articoli del D.Lgs. 175/2016:

- Art. 11 - Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico;
- Art. 15 - Monitoraggio sulle società a partecipazione pubblica;
- Art. 16 - Società in house;
- Art. 19 - Gestione del personale;

- Art. 25 - Disposizioni transitorie in materia di personale.

Organi di governo e di controllo

Assemblea Soci

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e si riunisce almeno 2 volte all'anno per:

- Approvazione del bilancio come da codice civile;
- Approvazione del budget entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento.

Consiglio di Amministrazione, Presidente, Vice Presidente

L'organo amministrativo è composto da 3 o 5 membri; il Consiglio nomina, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Presidente e può nominare un Vice Presidente. A questi spettano i poteri di amministrazione e gestione della Società.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 11 febbraio 2022.

Collegio Sindacale e Revisore dei Conti

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza di legge e di statuto, sulla corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile.

Il controllo legale dei conti è affidato a un revisore o una società di revisione, nominato dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale. Attualmente il controllo legale è affidato a Società esterna, a seguito di selezione pubblica effettuata nel 2020.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato in data 10 dicembre 2020.

Coordinamento Soci

Il Coordinamento dei Soci è costituito ai sensi dello Statuto, tramite sottoscrizione di apposita Convenzione fra gli Enti locali soci, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, al fine di disciplinare la collaborazione fra gli stessi Soci per l'esercizio in comune sulla società di un potere di indirizzo e controllo analogo a quello esercitato direttamente sui propri servizi.

Il Coordinamento Soci si è insediato nel luglio 2015.

Organismo di Vigilanza

La società ha provveduto a dotarsi di un modello organizzativo, di gestione e di controllo idoneo alla prevenzione dei reati, ex D.Lgs. 231/2001. Il modello in particolare a novembre 2022 è stato oggetto di revisione ed aggiornamento, con inclusione delle nuove fattispecie di reato previste dai più recenti provvedimenti normativi.

Nel maggio 2015 si è insediato l'Organismo di Vigilanza. Attualmente l'OdV è monocratico ed è stato nominato in data 06/06/2022.

Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

La Società ha adottato il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità ed il Piano anticorruzione relativo al triennio 2022-2024, predisposto dall'RPCT, in data 20 aprile 2022. Il Consiglio di Amministrazione in data 03/12/2018 ha nominato quale responsabile un dipendente.

GDPR Regolamento europeo in tema di Privacy

La Società a fine 2018 ha effettuato, con l'ausilio di esperti esterni, il risk assesment relativo, ritrovando un rischio basso, e ha provveduto all'adeguamento del Regolamento all'evoluzione normativa.

Risorse umane

Alla data del 30/06/2022 il personale in forza era pari a 2 unità. Dal 1° dicembre 2021 ha preso servizio il nuovo Direttore Generale – dott. Angelo Erbacci. In data 13 dicembre 2021, il Direttore Generale è stato distaccato temporaneamente e part-time nella società controllata Alea Ambiente. La decisione di procedere al comando-distacco temporaneo del dott. Erbacci in Alea Ambiente è nata da valutazioni di opportunità operate delle due società, in seguito alle dimissioni del precedente Direttore Generale di Alea Ambiente – dott. Paolo Di Giovanni (comunicate all'azienda in data 8 novembre 2021 con decorrenza dalla data dell'8 gennaio 2022) – ed alla necessità contingente da parte di Alea Ambiente di procedere in tempi celeri alla sua sostituzione temporanea, per un periodo adeguato alla predisposizione delle procedure per la selezione di un nuovo Direttore Generale dell'azienda. Il periodo di distacco del dott. Erbacci presso Alea Ambiente è terminato il 30 settembre 2022.

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Lo scopo dei “*programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale*” prescritti dal Testo Unico delle Partecipate, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei Soci e delle loro società, e di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei Soci, ponendo in capo all'organo di amministrazione ed a quello di controllo obblighi informativi sull'andamento della Società.

La società utilizza strumenti di valutazione economico-finanziaria di tipo previsionale e a consuntivo. In particolare la Società redige un Bilancio preventivo dell'esercizio successivo (nella forma di un budget), contenente le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte e agli obiettivi suddetti, le linee di sviluppo delle diverse attività e la previsione del risultato economico e della situazione finanziaria.

Inoltre l'Organo Amministrativo redige semestralmente una relazione sull'andamento della gestione dell'esercizio sociale in corso, unitamente al conto economico consuntivo del semestre trascorso, con annessa relazione esplicativa sui criteri di redazione ed un resoconto sui provvedimenti assunti in attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci. Le relazioni semestrali vengono trasmesse agli Enti soci, accompagnate da una previsione di chiusura del conto economico dell'esercizio.

La Società approva a consuntivo, con cadenza annuale, un Bilancio di esercizio in conformità alle norme civilistiche ad essa applicabili.

I Comuni soci hanno condiviso i seguenti obiettivi strategici, da assegnare alla Società, ad integrazione di quanto già contenuto nel budget:

- Garantire il flusso di dividendi previsto nella pianificazione 2021-2022 senza intaccare l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata;
- Presidiare gli indicatori di economicità, efficienza ed efficacia.

Il bilancio al 30 giugno 2022 attesta il rispetto o il superamento degli obiettivi assegnati, come di seguito riportati:

Indicatori di economicità

INDICATORI	OBIETTIVO 2021-22	RISULTATO 2021-22
UTILE NETTO	≥ = 5.394.000 €	6.123.783 €
ROE	> = 2,2%	2,51%
EBIT/ OF	> = 83,9	183,3

Legenda degli indicatori:

Utile Netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte

ROE = Utile netto / Patrimonio netto

Patrimonio netto = Capitale Sociale + Riserve + Utile/Perdita

EBIT = Risultato Operativo (EBIT) /

OF = Oneri Finanziari

Indicatori di efficienza

INDICATORI	OBIETTIVO 2021-22	RISULTATO 2021-22
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	< = 6,8%	2,74%
% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	< = 6,8%	2,57%

Legenda degli indicatori:

(*) Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del Bilancio

(**) Per costi del personale si intende la voce B9 del Bilancio

(***) Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione, compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per LTRH)

Indicatori di efficacia

INDICATORI	OBIETTIVO 2021-22	RISULTATO 2021-22
N° Società controllate con utile >0	4 su 4	4 su 4

Verifica del potenziale rischio di crisi aziendale ai sensi del D.Lgs 83/2022

La Società, al fine di verificare la sussistenza del potenziale rischio di crisi aziendale secondo quanto previsto dal D.Lgs 83/2022 relativo alle modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, ha proceduto alla predisposizione degli appositi indici per l'analisi della struttura finanziaria, della liquidità e dell'efficienza operativa.

A tal fine si riportano, preliminarmente, gli schemi del Bilancio chiuso al 30 giugno 2022.

BILANCIO

	30-06-2022	30-06-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		6.128
II - Immobilizzazioni materiali	5.403.117	4.795.897
III - Immobilizzazioni finanziarie	230.295.792	230.295.792
Totale immobilizzazioni (B)	235.698.909	235.097.817
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.429.195	7.087.211
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.006.985	
Totale crediti	4.436.180	7.087.211
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		433.766
IV - Disponibilità liquide	8.426.198	4.215.077
Totale attivo circolante (C)	12.862.378	11.736.054
D) Ratei e risconti	3.692	4.575
Totale attivo	248.564.979	246.838.446
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	131.550.454	131.550.454
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.134.560	52.134.560
IV - Riserva legale	25.687.876	25.687.876
V - Riserve statutarie	17.677.299	17.677.299
VI - Altre riserve	10.331.716	8.859.061
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.123.783	5.671.624
Totale patrimonio netto	243.505.688	241.580.874
B) Fondi per rischi e oneri	926.561	2.123.207
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.851	13.889
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.695.571	1.564.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.406.545	1.531.719
Totale debiti	4.102.116	3.096.301
E) Ratei e risconti	25.763	24.175
Totale passivo	248.564.979	246.838.446

	30-06-2022	30-06-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.870	12.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.307.539	12.048
Totale altri ricavi e proventi	1.307.539	12.048
Totale valore della produzione	1.332.409	24.048
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.442	461
7) per servizi	163.705	148.126
8) per godimento di beni di terzi	19.909	27.540
9) per il personale		
a) salari e stipendi	121.278	68.400
b) oneri sociali	43.090	25.432
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattam. quiescenza, altri costi del personale	8.525	4.981
c) trattamento di fine rapporto	8.275	4.981
d) altri costi	250	
Totale costi per il personale	172.893	98.813
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.795	3.733
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.800	2.800
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	995	933
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.795	3.733
14) oneri diversi di gestione	185.131	57.847
Totale costi della produzione	546.875	336.520
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	785.534	(312.472)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.692.767	2.511.300
altri	3.678.161	3.498.153
Totale proventi da partecipazioni	5.370.928	6.009.453
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	908	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	908	
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		12.313
altri		2.396
Totale proventi diversi dai precedenti		14.709
Totale altri proventi finanziari	908	14.709
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	280	1.492
altri	33.307	38.574

Totale interessi e altri oneri finanziari	33.587	40.066
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.338.249	5.984.096
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.123.783	5.862.808
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.123.783	5.862.808

INDICI

Indici per l'analisi della struttura finanziaria		2021-2022	2020-2021
Indici	Formula di calcolo		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Immobilizzazioni / (Patrimonio netto + Debiti oltre l'esercizio)	0,96	0,97
Indice di autonomia finanziaria	Patrimonio netto / Totale passivo	0,98	0,98
Rapporto di indebitamento	Totale passivo / Patrimonio netto	1,02	1,02
Costo medio mezzi di terzi R.O.D.	Interessi e oneri finanziari / Debiti	0,82%	1,29%
Onerosità indebitamento	Interessi e oneri finanziari / Reddito Operativo	0,55%	0,70%
Incidenza oneri finanziari su fatturato	Interessi e oneri finanziari / Fatturato	0,50%	0,66%

LEGENDA

Fatturato = Ricavi + Proventi da partecipazioni

Indici per l'analisi della liquidità		2021-2022	2020-2021
Indici	Formula di calcolo		
Quick ratio	(Attività correnti - Rimanenze) / Passività correnti	4,40	7,50
Current ratio	Attività correnti / Passività correnti	4,40	7,50

LEGENDA

Attività correnti = Attivo circolante - Crediti esigibili oltre l'esercizio

Passività correnti = Debiti esigibili entro l'esercizio

Indici per l'analisi dell'efficienza operativa		2021-2022	2020-2021
Indici	Formula di calcolo		
Rotazione capitale circolante	Fatturato / Attivo circolante	0,52	0,51

LEGENDA

Fatturato = Ricavi + Proventi da partecipazioni

L'indice di copertura delle immobilizzazioni consente di valutare il grado di sostenibilità finanziaria della Società e, in particolare, la sua capacità di coprire i costi degli investimenti durevoli (attività immobilizzate) con il capitale a disposizione. Nel caso di LTRH, essendo l'indicatore inferiore a 1, il tasso di copertura è integrale.

L'indice di autonomia finanziaria segnala il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda da terzi, siano essi banche o altri soggetti. Il grado di autonomia finanziaria è anche un indice di solidità patrimoniale perché più la struttura finanziaria poggia su mezzi propri, rispetto ai mezzi di terzi, meno l'azienda dipende da obblighi contrattuali e decisioni di soggetti terzi. Nel caso di LTRH la quasi integralità di finanziamento dell'azienda è garantita da mezzi propri.

Il rapporto di indebitamento viene calcolato come rapporto tra il totale del passivo e il patrimonio netto. Se il valore è pari a 1 significa che l'azienda non ha debiti poiché tutte le risorse sono fornite dal capitale proprio. L'azienda riesce quindi a finanziare le operazioni aziendali senza ricorrere a

fonti esterne. Un valore compreso tra 1 e 2 significa che il capitale proprio è maggiore del numeratore ovvero del totale delle risorse e questa è una situazione di cui non preoccuparsi poiché c'è un buon equilibrio tra risorse totali e indebitamento. Un valore maggiore di 2 indica una situazione dove i debiti sono maggiori delle risorse e questo significa che la struttura patrimoniale non è adeguata e l'azienda sottocapitalizzata e per questo bisogna intervenire con dei fondi. Nel caso di LTRH, essendo l'indicatore pari a 1,02, la Società copre la quasi totalità delle proprie attività mediante capitale proprio senza ricorrere a fonti esterne.

L'indice di onerosità del capitale di credito o R.O.D. (*Return on Debt*) indica l'onere medio sostenuto dall'azienda per i finanziamenti di terzi. Esso si ottiene facendo il rapporto tra gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari desunti al Conto economico, e il complesso dei mezzi di terzi. Nel caso di LTRH l'indicatore è molto contenuto, individuando tra l'altro un trend di miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di onerosità di indebitamento misura l'incidenza percentuale degli oneri finanziari sul risultato dell'attività operativa dell'impresa (reddito operativo globale). Se tale indice è $>100\%$ significa che l'ammontare degli oneri finanziari supera il valore del risultato operativo globale. Anche in questo caso, per LTRH il livello di onerosità è estremamente contenuto.

L'indice di incidenza degli oneri finanziari sul fatturato indica l'incidenza percentuale degli oneri finanziari sui ricavi totali dell'impresa. Nel caso di LTRH oltre ai ricavi vengono anche considerati i proventi da partecipazioni, considerando tali ricavi come caratteristici data la natura della Holding. Anche questo indicatore indica un'incidenza minima degli oneri finanziari.

Il Quick Ratio è un indice finanziario che indica il tasso di liquidità di una società misurando il rapporto tra le attività correnti liquide o più facilmente liquidabili e le passività correnti. Questo indicatore, detto anche *Acid Test*, esprime la capacità di una società di assolvere ai propri obblighi a breve termine utilizzando risorse liquide o che si possono liquidare in breve tempo (cassa, crediti commerciali, ecc.), escluse le rimanenze. La disponibilità di sufficienti risorse immediatamente spendibili (liquide) permette alla società di svolgere regolarmente la propria attività, senza rischi di incorrere in crisi di liquidità legate all'impossibilità o alla difficoltà di smobilizzare delle risorse in modo repentino per far fronte alle obbligazioni in scadenza. La situazione di Livia Tellus indica un buon tasso di copertura delle attività correnti rispetto alle passività correnti.

Il Current Ratio (detto anche indice di liquidità) è un indice finanziario che indica il tasso di liquidità di una società misurando il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti. Questo indicatore esprime la capacità di un'azienda di assolvere ai propri obblighi a breve termine. In particolare l'indice di liquidità indica la capacità della Società di far fronte alle uscite correnti attraverso le proprie entrate correnti. Non essendoci rimanenze all'interno del bilancio di LTRH, l'indicatore esprime lo stesso risultato dell'indice di Quick Ratio, segnalando quindi un buon tasso di copertura delle attività correnti rispetto alle passività correnti.

L'indicatore di rotazione del capitale circolante indica quante volte gira il capitale circolante per via del fatturato di vendita. È anche chiamato rapporto di rotazione del circolante (turnover del circolante) ed è calcolato come rapporto tra il fatturato ed il valore dell'attivo circolante. Questo indice rappresenta la capacità di rinnovo del capitale circolante da utilizzare per le nuove attività dell'azienda. Nel caso di LTRH nel fatturato oltre ai ricavi vengono anche considerati i proventi da partecipazioni, considerando tali ricavi come caratteristici data la natura della holding LTRH. Per la Società l'indicatore esprime un valore pari a 0,52 indicando quindi una situazione di attivo circolante nettamente superiore al valore del fatturato.

L'analisi degli indicatori per la verifica del potenziale rischio di crisi aziendale esprime quindi una situazione di sostanziale equilibrio finanziario e di elevata solidità patrimoniale, con una situazione di liquidità ritenuta pienamente adeguata.

LTRH è esposta ai normali rischi ed incertezze tipiche di un'attività imprenditoriale di *holding* pubblica che gestisce partecipazioni in società di servizi pubblici. La Società basa le proprie scelte strategiche sull'analisi dei seguenti rischi sia per ragioni di natura congiunturale macroeconomica sia per ragioni legate ai settori di appartenenza delle proprie società partecipate ed alle proprie dimensioni.

- *Rischi finanziari.* L'attività della Società è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari tra i quali rischi di liquidità e rischi di variazione nei tassi di interesse.
 - Rischi di Liquidità. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie assunte i nei termini e scadenze prestabiliti. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.
 - Rischio di tasso di interesse. Potenziali fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.
- *Rischio di credito.* Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti derivanti dall'attività caratteristica (ricavi e proventi da partecipazioni). Nello svolgimento della propria attività, la Società è esposta al rischio che i crediti possano, a causa delle condizioni finanziarie dell'obbligato, in relazione all'attuale crisi economico/finanziaria generalizzata, non essere onorati alla scadenza e quindi i rischi sono riconducibili, oltre all'aumento dell'anzianità dei crediti, al rischio di insolvibilità ed all'aumento dei crediti sottoposti a procedure concorsuali oltre che incorrere in una perdita di valore che può comportare la cancellazione in tutto o in parte dal bilancio. Ad ogni modo, in considerazione della natura stessa della società quale holding pubblica che gestisce le partecipazioni in società di servizi pubblici, tale rischio risulta molto esigui in quanto la maggior parte delle entrate della Società deriva dai proventi da partecipazioni erogati dalle società partecipate come distribuzione dei dividendi.
- *Rischi operativi.* Rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, vale a dire relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.
- *Rischi informatici.* I principali rischi operativi di tipo informatico sono correlati alla disponibilità dei sistemi informativi. A mitigazione di tali rischi sono state predisposte specifiche misure da parte della società controllata FMI che gestisce mediante apposito contratto di service i sistemi informativi dell'azienda (parte hardware e software). Tali misure hanno evidenziato una sostanziale adeguatezza dei sistemi presenti in azienda.
- *Rischio congiunturale.* La difficile situazione economica mondiale che ha generato un incremento dei costi energetici e delle materie prime potrà avere impatti su diverse società partecipate del Gruppo. Questa situazione è oggetto di costante monitoraggio da parte della holding. Ad ogni modo, allo stato attuale, si ritiene che la Società non dovrebbe subire impatti negativi di intensità tale da compromettere l'equilibrio economico e finanziario della nel prevedibile futuro.

Gli indici qui elaborati non considerano le fidejussioni prestate dalla holding Livia Tellus alla società controllata Alea Ambiente S.p.A., in quanto allo stato attuale non sussiste alcun rischio ad esse sotteso, in considerazione dall'ottimo stato di salute di Alea Ambiente riscontrato dai recenti risulta-

ti economici e finanziari attestati nei documenti di bilancio, tra cui il recente bilancio semestrale al 30/06/2022 di Alea Ambiente.

In conclusione, tenuto conto che allo stato attuale non si riscontrano criticità per quanto riguarda il rischio di credito, l'analisi del bilancio chiuso al 30/06/2022 sottoposto all'Assemblea dei soci, evidenza parametri e condizioni tali da rispettare quei valori ritenuti dalla società indicativi di una situazione economica e finanziaria della società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. in equilibrio, tale da non richiedere pertanto l'attivazione da parte dell'organo amministrativo della società dei provvedimenti di cui all'art. 14, commi 2, 3 e 4, D.Lgs. 175/2016.

Occorre, poi, rilevare che il monitoraggio semestrale sui risultati dei primi 6 mesi delle società controllate e partecipate ha consentito, nel mese di settembre 2022, di constatare il rispetto delle previsioni di Budget economiche e patrimoniali delle stesse società, ad eccezione di Start Romagna e Fiera di Forlì, che hanno risentito in modo consistente delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19 (ancora presenti nei primi mesi del 2022) nonché dell'attuale congiuntura economica caratterizzata dall'incremento dei costi energetici e dei materiali legati alla situazione di crisi internazionale per il conflitto russo-ucraino.

Ciononostante, per Livia Tellus la proiezione al 31 dicembre 2022 delle partecipate conferma la produzione di utili e dividendi nella misura attesa, e si può pertanto affermare che non sono ipotizzabili, ad oggi, elementi certi di criticità anche a valere sul prossimo Bilancio di esercizio.

La società ritiene di potersi dare quale obiettivo, da perseguire nei prossimi anni, quello di definire in modo ancora più puntuale un programma di valutazione del rischio aziendale individuando delle soglie di allarme attraverso un "*Regolamento per la definizione della misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs. 175/2016*", eventualmente articolato anche in relazione alle risultanze ed alle esperienze di Società simili.

Valutazione sull'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario

Art. 6, comma 3, lett. a), T.U. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla Società, nell'ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, si riscontra che il relativo volume di produzione è effettuato per oltre l'80% attraverso i risultati delle partecipate gestite nell'interesse dei Soci. Ciò conduce alla valutazione che non si rilevano rischi per la concorrenza tali da richiedere particolari regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza. Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 7 giugno 2022, ha proceduto all'approvazione del nuovo *Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale*. Inoltre, è in corso di finalizzazione l'aggiornamento dei restanti regolamenti della Società. A tal fine in particolare, nel corso dell'esercizio è stato affidato un incarico consulenziale ad un professionista legale per il supporto nell'attività di aggiornamento normativo dei regolamenti, comprendendo in particolare:

- ✓ Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori;

- ✓ Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza;
- ✓ Regolamento per i rimborsi spese ai componenti del CdA;
- ✓ Regolamento per l'attribuzione dei premi di risultato al personale non dirigente;

Art. 6, comma 3, lett. b), T.U. un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

In ordine alla tematica in oggetto, la Società ha nominato l'organo di controllo/Collegio Sindacale, a cui competono pertanto le funzioni previste dalla normativa in materia, mentre la revisione legale dei conti del bilancio è affidata ad apposita società di revisione.

La Società dispone altresì anche di un ufficio amministrativo che collabora con i citati organismi, riscontrandone tempestivamente le richieste. Si evidenzia in proposito che l'Organo di controllo ha valutato periodicamente l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione. Tale Ufficio relaziona con regolarità agli Organi Statutari e all'Organo Amministrativo in ordine all'attività di competenza svolta. Inoltre dal 1° dicembre 2021 ha preso servizio il nuovo Direttore Generale in seguito all'espletamento della procedura di selezione pubblica.

Art. 6, comma 3, lett. c) T.U codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società

In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta che la Società ha adottato, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001 un proprio Modello Organizzativo del quale forma parte integrante il Codice Etico che definisce i valori e i principi di condotta rilevanti ai fini del buon funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti e della reputazione dell'Ente. Tale Modello Organizzativo è stato oggetto di aggiornamento nel mese di novembre 2022.

Il rispetto dei principi etici, legali e professionali sta alla base del ruolo anche istituzionale che Livia Tellus ricopre, della efficacia delle sue iniziative e della corretta conduzione del suo operato. Il Codice Etico si rivolge a tutto il personale interno alla struttura organizzativa dell'Ente ed ai suoi collaboratori esterni.

La Società ha adottato il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità ed il Piano anticorruzione relativo al triennio 2022-2024.

Infine sono in corso di adozione alcune regolamentazioni e procedure anch'esse finalizzate, tra l'altro, a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti dei fornitori e dei collaboratori (es. "Regolamento per l'acquisizione di Forniture, Servizi e Lavori"; "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza") che aggiorneranno e implementeranno l'attuale normativa interna.

Art. 6, comma 3, lett. d) T.U programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea

La Società redige il Bilancio Consolidato di gruppo e si è dotata su base volontaria del Bilancio Sociale, atti a consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere come Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. interpreta e realizza gli indirizzi dei Soci al riguardo della propria mission istituzionale ed il proprio mandato, dimostrando attenzione e sensibilità nei confronti del contesto socioeconomico, culturale e ambientale in cui opera.

ULTERIORI ANNOTAZIONI

Disposizioni e Vincoli sugli organi amministrativi e di controllo nelle società a controllo pubblico (art. 11 D.Lgs. 175/2016)

Le più accreditate interpretazioni della norma vigente rilevano che, a seguito di emanazione di un apposito decreto del MEF, per l'attribuzione dei compensi agli amministratori saranno previste cinque fasce di classificazione delle società in base a indicatori quantitativi e qualitativi; al momento attuale, in mancanza del decreto, rimangono in vigore i limiti precedenti.

Specifico dettaglio sui “*compensi degli amministratori e dei sindaci*” è previsto al paragrafo “altre informazioni” della Nota Integrativa a cui si rimanda integralmente, rilevando in questa Relazione che il Vice Presidente del C.d.A. non percepisce compensi.

Il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TU sulle partecipate pubbliche da parte del MEF (art. 15 e art. 20 D.Lgs. 175/2016)

Il comma 1 dell'art. 15 individua nell'ambito del MEF la struttura competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto; fra i compiti attribuiti a tale struttura risulta dal comma 2 anche l'adozione di direttive per la separazione contabile. Il comma 4 dell'art. 15 dispone che “*le amministrazioni pubbliche e le società a partecipazione pubblica inviano alla struttura cui al comma 1, con le modalità e nei termini da essa stabiliti, le segnalazioni periodiche e ogni altro dato documento richiesto. Esse trasmettono anche i bilanci e gli altri documenti obbligatori, di cui all'art. 6 del presente decreto, con le modalità e nei termini stabiliti dalla medesima struttura*”.

I Soci Pubblici, con piena collaborazione della Società, hanno trasmesso al MEF entro i termini previsti la rilevazione delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente tramite Livia Tellus.

Vincolo composizione del fatturato (art. 16 – Società in house)

Come più volte evidenziato, la Società si configura quale “*Società in house*” ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016.

Come previsto dall'art. 5, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti), dall'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 e dall'art. 3, comma 3, dello Statuto di Livia Tellus, almeno l'80% del fatturato deve derivare dallo svolgimento di compiti affidati alla Società dagli Enti locali soci o comunque dallo svolgimento di attività, sempre in forza di affidamenti ottenuti dagli Enti locali soci, con le collettività, cittadini ed utenti. Nell'esercizio, la totalità dei ricavi tipici è riferita ad attività svolte in esecuzione dei compiti affidati dagli Enti soci, pertanto le disposizioni di cui sopra risultano ottemperate.

Vincoli sulle nuove assunzioni e contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle relative al personale (art. 19 e art. 25 D.Lgs. 175/2016)

Un aggiornamento al quadro normativo in materia di assunzioni e spesa del personale per le società in controllo pubblico che gestiscono servizi di interesse generale, è il D.Lgs. 100/2017 del giugno 2017, noto come correttivo al D.Lgs. 175/2016, che a sua volta aveva in parte novellato le disposizioni previgenti. La Legge n. 8 del 28/02/2020, di conversione del D.L. n. 162/2019, ha introdotto nuovamente, all'art. 25 in argomento, l'obbligo di effettuare la ricognizione del personale in servizio, individuando eventuali eccedenze.

Di seguito si fornisce una sintesi della normativa di riferimento:

a) ai rapporti di lavoro dei dipendenti si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile;

b) le società a controllo pubblico devono adottare propri provvedimenti per stabilire *“i criteri e le modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001”*;

c) è stabilito, per la prima volta, che i provvedimenti di cui al punto precedente devono essere pubblicati sul sito istituzionale della Società, pena l'applicazione degli artt. 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e che i contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti di cui al precedente punto 2, sono nulli (comma 4, art.19, D.Lgs. 175/2016);

d) è confermato che *“le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenuto conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate”*. Le società a controllo pubblico devono recepire i suddetti obiettivi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, il recepimento, se possibile, deve avvenire in sede di contrattazione di secondo livello;

e) entro il 30 settembre degli anni 2020 – 2021 - 2022 le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze da comunicare nei modi e nei tempi stabili dal Decreto Ministeriale pubblicato il 23/12/2017;

f) l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 175/2016, affida ad un decreto del Ministero dell'Economia e Finanze la definizione di indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di classificare le società a controllo pubblico in cinque fasce distinte. Per ogni fascia sarà determinato il limite massimo dei compensi a cui gli organi delle società dovranno fare riferimento per *“la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai componenti gli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti; limite che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui...”*.

Con riferimento, pertanto ai punti di cui sopra, la Società già da anni ha un proprio regolamento che evidenzia le modalità di reclutamento del personale.

In ordine alle assunzioni di personale e al contenimento degli oneri, la Società produce all'interno del Budget una sezione denominata *“Politiche del personale”* che fissa le modifiche qualitative e quantitative previste nell'anno di riferimento ed i riflessi sul bilancio per quanto riguarda i dipendenti, anche nell'ottica del rispetto dell'obiettivo di un contenimento dei costi di personale e delle spese di funzionamento.

Per il triennio 2022-2024 sono stati individuati nuovi obiettivi specifici da parte della proprietà pubblica, nell'ambito delle relative attività di programmazione e controllo (DUP), mentre la Società ha provveduto a rendicontare lo stato di attuazione degli obiettivi 2021 e lo stato di avanzamento degli obiettivi 2022.

Entro il 30 settembre degli anni 2020, 2021 e 2022 sono state effettuate le prescritte ricognizioni del personale in servizio, rilevando l'assenza di eccedenze sia in Livia Tellus che nelle Società controllate dalla medesima.

Nessuna figura in azienda (dipendenti, dirigenti, amministratori, organi di controllo) percepisce compensi oltre i 240.000 euro annui.

La Presidente del CdA
Antonella Danesi

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2022, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Per quanto riguarda la nostra attività di vigilanza evidenziamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo assunto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale e non sono emersi dati e fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e ex art. 2409, comma 7 c.c.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il Collegio ha acquisito informazioni dal nuovo Organismo di vigilanza monocratico, istituito ai sensi del decreto legislativo 231/2001, e prende atto del lavoro svolto sulla base del nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo, elaborato nel corso dell'esercizio 2022 da un soggetto appositamente individuato dalla società.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2022, redatto in forma abbreviata, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sul governo societario come previsto per le società in house a controllo pubblico dall'art. 6, 4c. D. Lgs 175/2016, documenti tutti consegnati dal Consiglio nei termini di legge.

In merito a tale bilancio, che evidenzia un utile di Euro 6.123.783, riferiamo che, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quinto, c.c..

Il Collegio prende atto che la società, nella Nota Integrativa, ha fornito tutte le informazioni previste dalla legge ed ha illustrato le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo e che contiene un'analisi fedele della situazione della società, nonché tutte le informazioni previste dall'articolo 2428 del Codice Civile ed in particolare:

- la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta;
- la descrizione degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali;
- gli indicatori di risultato finanziari necessari alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione;
- le informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio" gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i piani aziendali futuri.

Bilancio consolidato

La società Livia Tellus Romagna Holding Spa, nella sua veste di capogruppo, ha redatto il bilancio consolidato, per il quale non è tuttavia richiesta l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

Nel perimetro di consolidamento sono comprese le seguenti società: Forlifarma Spa, Fiera di Forlì Spa, Forlì Mobilità Integrata Srl, Alea Ambiente Spa, Unica Reti Spa, Romagna Acque - Società delle Fonti Spa, Techne Soc. Cons. a r.l.

Abbiamo esaminato il suddetto progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, non coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato, come consentito dall'art. 30, comma 2, del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D. lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Nella nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2021 sono analiticamente indicati: le attività svolte e i fatti di rilievo riguardanti il Gruppo, i criteri di formazione del bilancio consolidato, l'area e i metodi di consolidamento (metodo integrale per le società soggette al controllo e metodo del patrimonio netto per le società collegate), i criteri di consolidamento e i criteri di valutazione.

Per i motivi esposti in nota integrativa, è stata adottata la procedura di consolidamento col metodo integrale per le società controllate e del patrimonio netto per le società collegate. Anche per la società Romagna Acque – Società delle Fonti è stato adottato il metodo del patrimonio netto, pur non rientrando quest'ultima tra le società collegate.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Conclusioni

Prendendo atto delle risultanze dell'attività svolta dall'Organo di Revisione Legale dei Conti in merito alla chiarezza, correttezza e veridicità del Bilancio contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2022 e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come formulata dagli Amministratori.

Forlì, 30 novembre 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Aride Missiroli - Presidente

Dott.ssa Francesca Metri - Sindaco effettivo

Dott. Luca Dal Prato - Sindaco effettivo

The image shows three handwritten signatures in blue ink. The top signature is 'Aride Missiroli', the middle one is 'Francesca Metri', and the bottom one is 'Luca Dal Prato'. The signatures are written in a cursive, flowing style.



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

Agli Azionisti di
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia,

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Ria

Grant Thornton

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 30 novembre 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Dodi', written over a faint, larger version of the signature.

Michele Dodi

Socio

